



*Gruppo consiliare*

*Insieme Cambiamo Sesto – Per Sesto Bene Comune*

**Al Presidente del Consiglio comunale  
Di Sesto Fiorentino**

**MOZIONE**

**Oggetto:** divieto di utilizzo del diserbante GLIFOSATO su tutto il territorio di Sesto Fiorentino

Premesso che:

-il glifosato è un erbicida totale non selettivo, cioè una sostanza che uccide in maniera indiscriminata qualunque pianta; scoperto negli anni Settanta e messo in commercio dalla “Monsanto” con il nome di “Roundup”. - Oggi – scaduto il brevetto – il principio attivo è usato nella preparazione di almeno 750 erbicidi destinati alle colture intensive, agli orti e al giardinaggio

-il glifosato è l'erbicida più utilizzato al mondo ed è attualmente il prodotto più venduto in Italia (c.a 6000 t/annue), secondo i dati del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN)

Considerato che:

- il 20 marzo 2015 l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (Iarc), organo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) e massima autorità in campo oncologico, ha pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica “The Lancet Oncology” un documento che definisce l'erbicida glifosato come “probabile cancerogeno per l'uomo”, dichiarandone la pericolosità ed i rischi per la salute umana ed accettando la forte correlazione epidemiologica tra l'esposizione al glifosato ed il linfoma non-Hodgkin, frequenza di leucemie infantili e malattie neurodegenerative, quali il morbo di Parkinson;

- Il glifosato è stato classificato anche come interferente endocrino e che, negli ultimi anni, è emersa un'ulteriore “correlazione con l'insorgenza della celiachia” (studi del MIT, 2013-2014);

- che in Germania è stata rilevata la presenza di glifosato e dei suoi metaboliti non solo nell'urina, ma anche nel latte materno e che in una recente indagine condotta sulle urine di 14 donne incinta di Roma, tra i 30 e i 40 anni, di cui nessuna professionalmente esposta a pesticidi, sono risultate tutte positive alla ricerca del glifosato

#### Preso atto che

- L'acqua della Toscana e dell'Umbria risultano essere le acque più inquinate di pesticidi - rapporto ISPRA (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale) maggio 2016 che riporta come il 64% di fiumi e laghi sia inquinato da pesticidi con "concentrazioni superiori ai limiti di qualità ambientali" e fra le sostanze off-limit c'è il glifosato e il suo principale metabolita, l'acido amminometilfosfonico

- oltre l'85% dei mangimi utilizzati in allevamenti sono costituiti da mais, soia, colza Ogm, il cui DNA è stato alterato al fine di renderli resistenti al glifosato, che, quindi, può essere usato in dosi sempre più massicce, accumulandosi nel prodotto finale ed entrando quindi nella catena alimentare;

- persone, piante e animali possono quindi essere esposte in molti modi al diserbante sia per esposizione diretta durante le applicazioni in agricoltura e nel giardino, sia attraverso l'acqua, le bevande e gli alimenti di origine vegetale e animale

#### Constatato che:

-anche la Regione Toscana, in applicazione alla LR 36/1999 ha emanato disposizioni che vietano l'uso non agricolo dei prodotti fitosanitari che contengano il principio attivo "glyphosate"; (Del. Giunta del 4 agosto 2015, n. 821);

-che di recente il Ministero della Salute ha stabilito con un decreto dirigenziale (6 settembre 2016) la revoca all'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune sostanze contenenti la sostanza attiva "glyphosate";

-che in questi giorni è partita la mobilitazione internazionale per dire #StopGlifosato con l'obiettivo di raccogliere un milione di firme in tutta Europa per chiedere alla Commissione UE il divieto dell'uso dell'erbicida

#### Rilevato che:

-La pratica del diserbo con il glifosato, nata per il controllo degli infestanti in agricoltura, è erroneamente considerata come alternativa agli interventi di tipo meccanico e viene sostenuta dalle stesse industrie chimiche che producono il diserbante;

- Ci sono agricoltori che utilizzano il diserbo nelle aree coltivate, ma anche semplici cittadini che irrorano le fasce erbose nei pressi delle loro abitazioni con erbicidi per evitare lo sviluppo delle erbe infestanti.

-che il territorio del Comune di Sesto ha numerosi campi coltivati sia nella Piana che nella fascia pedecollinare

-Che il Piano d'Ambito dell' ATO prevede che: " l 'esecuzione di trattamento diserbante deve essere effettuato mediante attrezzature atte allo scopo o con l'impiego di appositi diserbanti chimici e/o biologici selettivi, forniti dal Gestore e approvati preventivamente dall'Autorità competente sul territorio, da effettuarsi in completa sicurezza e rispetto dell'incolumità delle persone e delle cose, con utilizzo di personale abilitato all'espletamento di detto servizio; è comunque facoltà del Comune di concerto con l'ATO di richiedere l'esecuzione dei servizi con le modalità ritenute più opportune in funzione delle caratteristiche delle aree interessate, del periodo temporale di esecuzione dei servizi, o di altri elementi ritenuti utili".

impegna il Sindaco e la Giunta:

- a emanare un'ordinanza per vietare l'utilizzo del diserbante "glifosato" sull'intero territorio di Sesto Fiorentino, sia per uso pubblico che privato, per scopi agricoli e non;
- a rendere il divieto noto alla cittadinanza con ogni mezzo possibile, attraverso assemblee ed incontri e a sostenere con politiche attive sul territorio, approcci agro-ecologici alternativi che possano migliorare la fertilità dei suoli, diversificare le produzioni, proteggere la biodiversità ed affrontare il controllo dei parassiti e delle erbe seguendo e monitorando le dinamiche naturali;
- a sollecitare Arpat e USL10 affinché sia garantito un monitoraggio costante ed approfondito dell'acqua sul proprio territorio
- di concertare con l'ATO la formale richiesta al Gestore di non utilizzare sul territorio comunale diserbanti contenenti glifosato.-

La consigliera

Serena Terzani

